



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

OGGETTO: Comune di ROMETTA (ME) - CLASSIFICA ME 77-3
Variante della prescrizione esecutiva n. 7 "Edilizia turistico ricettiva in località Giampaolo in Rometta Marea"

AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di Rometta (ME)

PROCEDIMENTO: Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ex art 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n.23.

PARERE COMMISSIONE T.S.N. 77/2019 del 07.03.2019

Vista l'istanza del 23.04.2018 prot. n. 6025 del Comune di Rometta nella qualità di autorità procedente, con la quale (prot. A.R.T.A. n 8431 del 24.05.2018) ha chiesto l'avvio della procedura in oggetto trasmettendo la documentazione progettuale;

Vista la nota prot. n. 12550 del 25 luglio 2018 con la quale il Servizio 1 VAS-VIA UOB S.1.1: Valutazione Ambientale Strategica oppure DRU, avendo effettuato l'istruttoria amministrativa e verificata la procedibilità della pratica, ha trasmesso alla segreteria della CTS, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, la documentazione relativa alla variante in oggetto;

Visto l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 rubricato "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art.44 della Legge Regionale n. 3 de 17 maggio 2016;

Visto il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, recante le norme sul funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell'8 luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

Vista la PEC del 05.09.2018 con la quale il Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top, a checkmark, and several initials and scribbles.



Specialistica ha assegnato a questo gruppo istruttorio la pratica in oggetto, avente codice **ME 77-3**
- **Comune di Rometta (ME)**, mettendo a disposizione la seguente documentazione in formato elettronico:

- 1) Istanza Autorità procedente/proponente nota n. 6025 del 23 aprile 2018 acquisita al protocollo del DRU n. 8431 del 24 maggio 2018;
- 2) Nota dipartimentale protocollo del DRU n. 9001 del 04 giugno 2018 di avvio consultazioni;
- 3) Rapporto preliminare in formato digitale;

Vista la nota n. 9001 del 04 giugno 2018, trasmessa via Pec, con la quale il DRU Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale Valutazioni Ambientali, ha avviato la fase di consultazione (art. 12 D.Lgs. 152/2006), inviando la documentazione di detta Variante urbanistica al P.R.G. ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) indicati all'art 5 del D.P. Reg. n. 23/2014, con l'invito di esprimere i pareri con eventuali prescrizioni, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione, di seguito indicati:

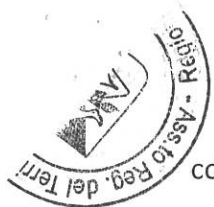
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Dipartimento Regionale Energia;
- Dipartimento Regionale Tecnico;
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina;
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - Protezione Civile*
 - Sviluppo economico*
- Ufficio Genio Civile di Messina;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- Dipartimento della Protezione Civile
 - Servizio 10 servizio Reg.le di Protezione Civile per la provincia di Messina;
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- ASP Messina;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Messina;
- Consorzio di Bonifica 11 Messina;

e p.c. : al Comune di Rometta;
al STAFF2 del DRU sede;

Vista la nota del 15 gennaio 2019 prot. n. 2668 con la quale questa Commissione ha restituito al DRU servizio 3 affari Urbanistici Centrale e Nord orientale U.O.3.1 Area Metropolitana di Messina, gli atti trasmessi in quanto carenti degli atti tecnici per la verifica dei possibili impatti ambientali;

Vista la nota prot. 1821 del 28 gennaio 2019, con la quale il DRU Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale Valutazioni Ambientali U.O.3.1 Area Metropolitana di Messina, ha trasmesso al Nucleo di questa Commissione Tecnica Specialistica, gli elaborati in formato digitale (.pdf) relativi al progetto di variante estrapolati dal CD, trasmesso dal Comune di Rometta ai fini dell'approvazione della stessa;

Vista la pec del 19 febbraio 2019 con la quale sono state trasmesse gli atti integrativi richiesti e



consistenti in:

- P7/A relazione tecnica illustrativa;
- P7/B Relazione tecnica impianti autonomi di depurazione;
- P7/C Piano Particellare di esproprio;
- P7/D Previsioni di massima delle spese per l'attuazione del piano;
- P7/01 stralci: aerofotogrammetrico, catastale PRG e P.P.T. (ambito 9) prescrizione esecutive vigenti e in variante suddivisione in lotti;
- P7/02 rilievo su aerofotogrammetria
- P7/03 Planimetria generale e profili;
- P7/04 Planivolumetrico;
- P7/05 Abaco dei tipi edilizi tipologie commerciali (Lotto 1);
- P7/06 Abaco dei tipi edilizi tipologie commerciali (Lotto 2);
- P7/07 Abaco dei tipi edilizi ricezione e ristoro servizio igienico sanitario cabine spogliatoi (Lotto 3);
- P7/08 Abaco dei tipi edilizi gazebo (Lotto 3);
- P7/09 Abaco dei tipi edilizi tipologie ricettive (Lotto 4);
- P7/10 Abaco dei tipi edilizi tipologie ricettive (Lotto 5);
- B1 Adeguamento mediante rotatoria dell'incrocio in località due tori della frazione Mare tra lo svincolo dell'autostrada A.20 (ME – PA), la SS. 113, la provinciale per Rametta Centro e la rete urbana – relazione tecnica
- B2 schema d'atto d'obbligo;
- B3 Adeguamento mediante rotatoria dell'incrocio in località due tori della frazione Mare tra lo svincolo dell'autostrada A.20 (ME – PA), la SS. 113, la provinciale per Rametta Centro e la rete urbana - Planimetria generale;
- Cronoprogramma
- Relazione paesaggistica;

Considerato che al termine della fase di consultazione al RAP, non sono preventivi pareri/contributi, e nessuna deduzione dell'Autorità procedente, come dichiarato dal Dirigente del Servizio 3, nella nota prot. 12550 del 25 luglio 2018;

Considerato che, per i sopraelencati S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 2 D.R.U. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa Commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

Esaminato il contenuto del Rapporto Preliminare e le integrazioni trasmesse, si riportano i contenuti della variante urbanistica proposta:

Rilevato che dal contenuto dagli elaborati progettuali e dal Rapporto Ambientale trasmessi a questa Commissione emerge quanto segue:

L'area in studio è posta nella frazione di Rometta marea in via Giampaolo e si estende all'incirca a partire dallo svincolo autostradale di Rometta sino alla linea di costa, e confina a est col Comune di Saponara. Le coordinate baricentrali dell'area di progetto sono latitudine 38°14'10.22"N e longitudine 15°25'10.99"E (riferite all'ellissoide WGS84). Per i riferimenti topografici rientra nella tavoletta edita dall'I.G.M.I., F. 253 I S.E. "Rometta".



La variante proposta riguarda le variazioni da apportare alla prescrizione esecutiva P.7 – edilizia turistico-ricettiva in località Giampaolo in Rometta Marea - del Piano Regolatore Generale del Comune di Rometta, approvato con D.A. del 12.12.2005 n. 1166 DRU;

l'area individuata nel PRG approvato, per complessivi mq. 125.000,00 circa, come prescrizione esecutiva n° 07, prevedeva la seguente zonizzazione:

- B3, di completamento, di mq. 3748, con indice fondiario di 1,50 mc/mq.;
- C3, di ricettività alberghiera ed extra alberghiera, di circa mq. 61.000 con indice fondiario di 5 mc/mq.;
- F1a, per aggregati funzionali, centri commerciali, ecc., di mq. 5.777 con indice fondiario di 3 mc./mq.;
- F1f, destinata alla fruizione del mare, di circa mq. 29.000, inedificabile;
- aree destinate a viabilità, verde e parcheggi per complessivi mq. 27.000 circa.

L'originaria prescrizione esecutiva P.07, approvata in concomitanza all'approvazione del PRG, prevedeva, per limitare l'impatto ambientale, l'insediamento complessivo di mc. 80.258 di cui mc. 66.111 in zona C3, mc. 8.525 in zona F1a mc. 5622 in zona B3;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2007 è stata approvata una variante alla prescrizione P.07 che incrementava la volumetria da mc. 80.258 a mc. 109.479, distribuendola in mc. 20.256 in zona C3, mc. 83.601 in zona F1a e mc. 5.622 in zona B3.

La nuova variante proposta inoltre, nel rispetto degli indirizzi generali del P.R.G., prevede un'articolazione viaria più aderente allo stato di fatto facendola convergere, peraltro, verso il nuovo ponte sul torrente Saponara già realizzato.

Inoltre è inclusa nella proposta di variante, la ridefinizione dell'innesto dello svincolo autostradale sulla S.S. 114 al fine di raccogliere i flussi viari della rete locale per ridistribuirli senza conflitti, separando, eventualmente anche per fasce temporali, il traffico pesante da quello leggero.

La P.E. 07 ricade, in parte entro la fascia di 500 mt dalla battigia con indice territoriale di 0,75 mc/mq e in parte nella fascia tra 500 mt e 1000 mt dalla battigia con indice territoriale di 1,5 mc/mq e, pertanto, la volumetria massima ammissibile, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 78/76, è pari complessivamente a mc 124.032, maggiore cioè di quella di progetto, secondo quanto esposto nella seguente tabella laddove si mettono a confronto quantitativamente la vigente P.E. 07 in variante con la nuova variante proposta precisando che la differenza sul totale della superficie rientra nelle tolleranze di scala (0,2%)..

Zona C3 da mq. 27.008 (mc 20.256)	a mq 23.925 (mc 24.482) di cui entro i 500 mt dalla battigia mc 14.505 e oltre 500 mt dalla battigia mc 9.977
Zona F1a da mq 36.001 (mc 83.601)	a mq 48.311 (mc 97.157) di cui entro i 500 mt dalla battigia mc 52.985 e oltre 500 mt dalla battigia mc 44.172
Zona SP da mq. 12.447 di cui per verde attrezzato mq. 9.760 e per parcheggio mq. 2.686	a mq. 12.789 di cui per verde attrezzato mq. 9.816 (mc 525) e per parcheggio mq. 2.866
Zona F1f da mq. 29.157	a mq 26.705
Zona G1 da mq. 2.146 verde privato attrezzata con strutture leggere	a mq 6.067



Zona B3 da mq. 3.748 (mc. 5.622) (applicando l'indice fondiario di 1.5 mc./mq.)	A mq 0 (mc0) (assorbita dalla zona F1a)
TOTALI da mq. 124.938 (mc. 109.479 < 124.032)	a mq 125.620 (mc. 121.639 < 125.014)
E in c.t. da mq. 125.000 (mc. 109.500 < 124.000)	a mq. 125.000 (mc. 121.600 < 124.000)

L'intera superficie di mq. 125.000,00 è suddivisa il n. 5 lotti, oltre le aree destinate ai servizi pubblici e viabilità, di cui si riportano sinteticamente le opere previste:

AREA COMMERCIALE (Lotti 1 e 2)

L'area Commerciale, interessa l'intera zona F1.a per come perimetrata comprendente l'originaria piccola zona B interclusa laddove è prevista la demolizione dell'esistente fabbricato ed il recupero della relativa cubatura in quanto compatibile con alcune delle destinazioni d'uso ricomprese nell'intervento per un totale di circa 97.000 mc. e si articola in due contenitori:

- **lotto 1** ad una elevazione fuori terra destinato alla vendita al dettaglio di prodotti per l'edilizia e il bricolage in senso lato con ampi parcheggi esterni riservati sia per lo scarico merci che per il carico dei materiali in vendita per un totale di mq. 11.000 circa di superficie coperta;
- **lotto 2** con un solo piano commerciale seminterrato e ancora più ampi parcheggi a piano interrato e in copertura. Il piano seminterrato, della superficie complessiva lorda di mq 13.200 circa e dell'altezza di piano "lorda" di ml 5.80, compreso l'ammezzato "tecnico-impiantistico" di ml 2.20 con passo d'uomo, ricomprende attività commerciali con spettro merceologico generalmente complementare a quelle preesistenti;

il piano seminterrato di mq. 2700 è destinato a parcheggio, che sommata alla superficie della copertura si ha una superficie di mq. vincolata a parcheggi per circa 600 posti auto;

I due lotti in oggetto, all'interno di un più complessivo intervento poli-funzionale e secondo un indirizzo ormai consolidatosi anche in Europa, si configura come polo di riferimento in un ambito territoriale esteso all'intera area nord-orientale della Provincia di Messina con un bacino di utenza di circa 400.000 abitanti per un raggio di influenza, in termini di percorrenza autostradale, di circa trenta minuti.

LIDO ATTREZZATO (Lotto 3)

Si tratta di una zona G1, verde privato attrezzata, con le strutture leggere inserita tra l'ampio arenile demaniale e due aree a verde e parcheggio pubblici.

Complessivamente, pertanto, si configura un vasto ambito destinato sia alla fruizione del mare che al tempo libero e lo sport con attrezzature specifiche complementari alle attività ricomprese nell'adiacente lotto n. 4;

STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE (Lotto 4)

La proposta progettuale prevede la realizzazione di due strutture affiancate a due sole elevazioni fuori terra, nel rispetto delle intervenute prescrizioni della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina pur mantenendo, visto i dislivelli naturali presenti, l'affaccio diretto verso il mare.

La parte alberghiera copre, al secondo livello fuori terra, l'ala nord con camere tutte dotate di servizio autonomo e balcone.

Il piano terreno seminterrato si sviluppa attorno ad una piazza attrezzata perimetrandola su tre lati con un portico e lasciando aperto il terzo lato ad ovest verso il mare e le relative attrezzature balneari. Sul lato opposto ad est, tra i due corpi di fabbrica si apre un ampio varco che,

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

attraverso un portale uguale a quello di accesso al lotto 2 tra le "due torri" e una doppia ampia gradinata con servo-scala, delimitata da aiuole, collega la piazza con l'area commerciale .

La destinazione del piano seminterrato sarà la più varia, potendo allocare spazi destinati ad accogliere sia eventi congressuali che momenti di svago e di spettacolo oltre ad ampi spazi per la ristorazione e piccole attività commerciali complementari.

La superficie coperta complessiva dei due corpi del lotto 4 è pari a circa mq. 1.650 al piano terra e mq. 1.685 al primo piano che, per l'altezza lorda di rispettivi mt.3.70 e mt 3.20 configura una volumetria di 11.500 mc. circa.

Sul terrazzo di copertura, accessibile direttamente dai due gruppi di collegamento verticale, si prevede l'insediamento di un Roof-Garden che sarà possibile attrezzare convenientemente come belvedere panoramico e solarium con eventuale possibilità di ristorazione all'aperto nella stagione estiva.

STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE (Lotto 5)

nell'area C3 a monte dell'Area Commerciale e in zona limitrofa allo svincolo autostradale, si conferma l'insediamento di un residence ridimensionato nell'ingombro rispetto all'originaria tipologia A della Prescrizione Esecutiva in variante vigente e riposizionato secondo le richieste della Soprintendenza BB.CC.AA.

Al piano terreno sono dislocati i servizi generali incernierati simmetricamente sulla hall del corpo centrale che raggruppa, attorno alla reception con direzione e segreteria, un'articolata area soggiorno; lateralmente si sviluppano da una parte l'area ristorazione e dall'altra l'area bar.

due corpi simmetrici laterali, con corpi scale-ascensori di testata, ospitano alla seconda elevazione, complessivamente, 28 monovani con relativi servizi tutti accessibili da "strade pedonali" longitudinali che sono collegate, dalla balconata di affaccio sulla hall centrale d'ingresso a doppia altezza.

SERVIZI PUBBLICI E VIABILITÀ

La diversa articolazione viaria, nel rispetto delle condizioni al contorno imposte dal P.R.G. vigente, ha determinato l'esigenza della rimodulazione distributiva delle aree a verde e parcheggi.

FATTORI DI ATTENZIONE AMBIENTALE

Contesto idrogeomorfologico:

L'area di indagine rappresenta l'estrema propaggine della Sicilia nord-orientale, che risente prevalentemente delle condizioni geomorfologiche e meteo-marine dello Stretto di Messina, e risulta caratterizzata dal seguente quadro morfo-idrografico:

- ristretta fascia costiero-alluvionale e versanti ad elevata acclività, che a circa 4 - 5 Km dalla attuale linea di costa raggiungono la linea di spartiacque versante ionico/versante tirrenico, data dalla congiungente Pizzo Sambuco (quota 1075 m s.l.m.)-Dinnamare (1127 m) - M.te Ranchiglia (706 m)- M.te Ciccia (609 m);
- rete idrografica con torrenti ravvicinati, a sviluppo sostanzialmente rettilineo e breve (lunghezza asta principale $L_p < 10$ Km) , superfici di drenaggio modeste ($S < 10$ Km²), elevata pendenza longitudinale degli alvei ($p > 10$ %), tempi di corrivazione generalmente inferiori a 1 ora;



- erodibilità intrinseca elevata per gran parte dei terreni affioranti (depositi sedimentari "postorogeni" o substrato cristallino intensamente fratturato e sconnesso) ed attività erosiva intensa con arretramento della testata degli impluvi, indotto dalla tendenza continua al sollevamento della catena in tempi post-miocenici e forse ancora in atto;
- elevata aggressività delle piogge e altezze massime delle precipitazioni concentrate in un giorno dell'ordine di 200 - 300 mm, che rappresentano condizioni di picco per la Sicilia.

L'assetto geomorfologico è controllato strettamente dall'evoluzione tettonica recente dell'area, la cui attività delle strutture geologiche determina la formazione ed evoluzione di morfostrutture.

Ecosistemi:

Con il termine ecosistema si intende l'insieme delle componenti biotiche e abiotiche di una porzione di territorio e delle loro interazioni e dinamiche evolutive.

Nella zona oggetto di studio non sono presenti ecosistemi naturali, bensì, in virtù della limitata estensione dell'area e della tipologia di vegetazione presente: piante arboree, piante arbustive ornamentali, inserite artificialmente dall'uomo, siamo in presenza di un micro-ecosistema artificiale condizionato dalla presenza antropica. Anche le catene trofiche, visto il contesto ambientale, risultano semplificate e di difficile interpretazione.

Clima acustico e qualità dell'aria:

Il clima della zona tirrenico-peloritana è fortemente influenzato dall'orografia e, in particolare, dall'esistenza della catena montuosa a ridosso della costa, a cui si collegano l'effetto barriera nei confronti delle correnti aeree provenienti dal Tirreno, come evidenziato dai dati anemometrici con la prevalenza dei venti da W e NW sul Tirreno meridionale e il passaggio nel settore ionico ai venti a componente N-S, disposti lungo l'asse dello Stretto di Messina.

Poiché nelle aree in esame gli unici elementi antropici sono costituiti dalla strada statale SS 113 Me - PA, dallo svincolo autostradale di Rometta e da altre stradelle che accedono ai vari edifici ad uso residenziale, il traffico veicolare, potrebbe essere l'unica fonte possibile di emissioni gassose nell'atmosfera. In considerazione della bassissima intensità di traffico sulla rete viaria sopradetta, è evidente che questo impatto si prevede lieve o addirittura inesistente, in determinate stagioni dell'anno (stagione autunnale ed invernale).

Attualmente non sono presenti sul territorio stazioni di rilevamento che definiscono la qualità dell'aria ma essendo l'area oggetto di studio ubicata a ridosso di zone agricole con bassa pressione antropica con traffico veicolare di bassa intensità ed in conseguenza all'inquadramento climatico, si può affermare con certezza che la qualità dell'aria sia "buona" (IQA 50-75).

Le concentrazioni di inquinanti non espongono a particolari rischi la salute della popolazione umana e di tutte le biocenosi presenti.

Inquinamento luminoso:

Il rapporto Ambientale Preliminare non ha preso in considerazione gli impatti dovuti all'illuminazione dell'area di intervento.

Vincoli, tutele ed indirizzi specifici

L'area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 42/2004 a legge n. 431/85 art.1 lett. a) (territori costieri compresi in una fascia della profondità



di 300 metri dalla linea di battaglia, anche per terreni elevati sul mare)

Nell'area interessata, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Scarichi Idrici e sistema di smaltimento reflui

Per quanto riguarda gli scarichi idrici e il sistema di smaltimento dei reflui è prevista la realizzazione di tre impianti di depurazione indipendenti ad ossidazione totale con dispersione sub-alvea delle acque depurate nell'adiacente torrente Saponara;

Gli impianti sono a servizio:

- Area commerciale (lotti n.1 e n.2) per complessivi 750 abitanti equivalenti;
- Area turistica-ricettiva per il tempo libero (lotti n. 3 e n.4) per complessivi 750 abitanti equivalenti;
- Area turistica-ricettiva per il tempo libero (lotto n. 5) per complessivi 250 abitanti equivalenti;

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Produzione di rifiuti:

I rifiuti prodotti in massima parte sono quelli attinenti ai rifiuti solidi urbani nonché ai i fanghi di depurazione, provenienti dai tre impianti previsti

Alimentazione idrica:

prelievi dai pozzi preesistenti per l'alimentazione dell'impianto di irrigazione e di quello antincendio con relative vasche di accumulo, per quanto riguarda i consumi di acqua potabile si prevede l'allaccio alla rete comunale;

Illuminazione – approvvigionamento energia elettrica:

Si prevede l'installazione di due cabine per le forniture di energia elettrica, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'ENEL;

Viabilità:

Per quanto riguarda la viabilità, all'interno dell'area viene modificata la viabilità urbana prevista dal PRG, nonché variazioni sono apportate allo svincolo autostradale sulla A 19 Messina - Palermo;

Rumore e vibrazioni:

Il rapporto preliminare non prende in considerazione le emissioni di rumore che si possono determinare soprattutto nella fase di cantiere;

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

Considerato che per il Piano Regolatore Generale del Comune di Rometta, approvato con D.A. del 12.12.2005 n. 1166 DRU, non è stata espletata la Valutazione Ambientale Strategica;

Considerato e Valutato che l'intero complesso si configura come polo di riferimento in un ambito territoriale esteso all'intera area nord-orientale della Provincia di Messina con un bacino di utenza di circa 400.000 abitanti per un raggio di influenza, in termini di percorrenza autostradale, di circa trenta minuti.

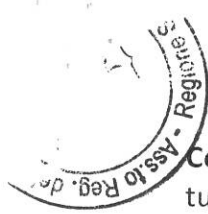
Handwritten scribbles and initials on the left margin.

Handwritten scribbles and initials on the left margin.

Handwritten scribbles and initials on the left margin.

Handwritten scribbles and initials on the left margin.

Handwritten scribbles and initials on the right margin.

 **Considerato e Valutato** che il Rapporto Ambientale Preliminare non affronta in modo esaustivo tutte le matrici ambientali riguardanti l'area in oggetto (rumore e vibrazioni inquinamento luminoso)

Considerato e Valutato che si prevede la realizzazione di tre impianti di depurazione per complessivi 1750 abitanti equivalenti, con scarichi nel torrente Saponara, immediatamente a monte della zona balneare;

Considerato e Valutato che il programma costruttivo comprende progetti di sviluppo di aree urbane, all'interno di aree urbane esistenti che interessa una superficie superiore a 10 ettari, costruzione di centro commerciale e parcheggi di uso pubblico con capacità superiore a 500 posti auto;

Considerato, con riferimento all'art.2, comma 2 del D.P.R. 8 Luglio 2014, n.23 "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana (art. 59, legge regionale 14 Maggio 2009, n.6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della L.R. 9 Maggio 2012, n.26)", che la variante della prescrizione esecutiva n. 7 "Edilizia turistico ricettiva in località Giampaolo in Rometta Marea" non interessa una piccola area a livello locale;

Considerato che la modifica della prescrizione esecutiva n. 7 comprende interventi soggetti alle procedura di VIA in quanto comprende interventi di cui all'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. punto 7. Progetti di infrastrutture lettera b);

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini dell'emissione del provvedimento finale di "giudizio di compatibilità ambientale" da parte dell'Autorità Ambientale, esprime

PARERE

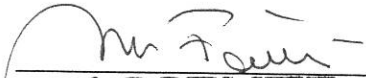
Che la variante della prescrizione esecutiva n. 7 "Edilizia turistico ricettiva in località Giampaolo in Rometta Marea" del PRG del Comune di Rometta (ME) - Codice procedura ME 77-3 sia da assoggettare alla procedura di V.A.S. di cui agli art. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e inoltre, poiché gli interventi proposti, realizzazione della struttura turistico ricettiva e residenze alberghiere private, e posteggio di uso pubblico, sono inquadrati nella fattispecie di cui all'Allegato IV punto 7. Progetti di infrastrutture lettera b), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorità proponente deve assoggettare IL RELATIVO PROGETTO alla procedura di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo quanto indicato negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

I Commissari:

1. Ing. FONTE ALBERTO - Presidente
2. Ing. BONACCORSO ANGELO
3. Dott. CANNAVO' FRANCESCO


ASSENTE





- 4. Ing. CASCONE SANTI MARIA
- 5. Ing. CILUFFO PIETRO QUIRINO
- 6. Ing. DI SALVO BARTOLOMEO
- 7. Arch. DOLCE FERDINANDO
- 8. Avv. FAMA' FABIO
- 9. Avv. LA BARBERA CARMEN
- 10. Arch. LANZA CHIARA
- 11. Dott.ssa LEONE VALERIA
- 12. Arch. LIPARI PIETRO
- 13. Dott. LO BIONDO MASSIMILIANO
- 14. Avv. MARTORANA M. ASSUNTA
- 15. Avv. MONTALBANO FRANCESCO
- 16. Avv. MONTALBANO LUIGI
- 17. Dott. MONTI DANIELE
- 18. Ing. PAMPALONE SALVATORE
- 19. Dott. RICCO DAVIDE
- 20. Ing. RIZZO CLAUDIO
- 21. Arch. SCIMONE ALESSIA
- 22. Arch. SCIORTINO ELEONORA
- 23. Arch. TOMASINO MARIA CHIARA
- 24. Ing. VELLA PIETRO
- 25. Arch. VERSACI BENEDETTO

~~ASSENTE~~
~~ASSENTE~~
 ASSENTE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 DIFESA
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Faint handwritten text]